



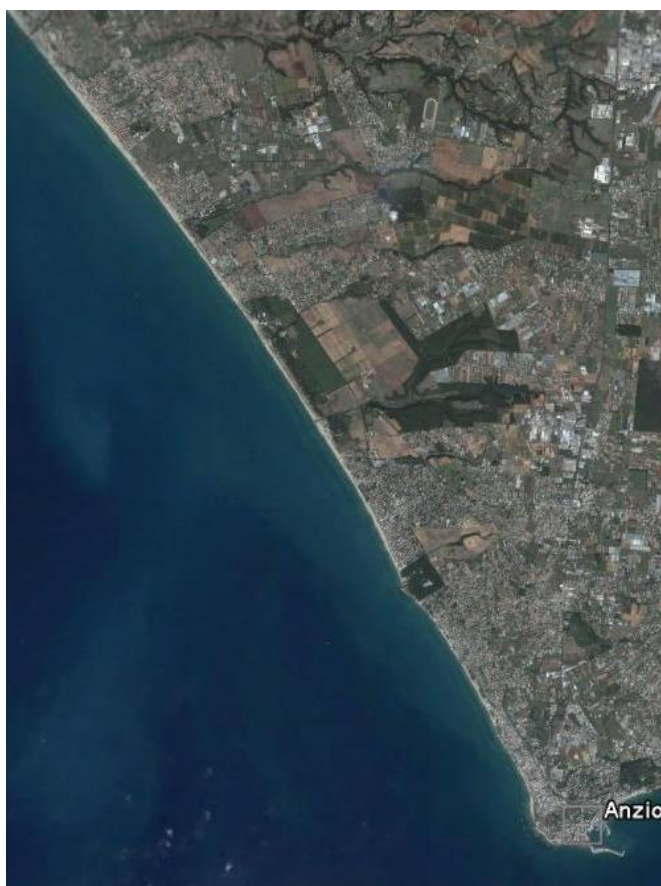
**Città di Anzio**  
Medaglia d'Oro al Merito Civile

# *CITTA' DI ANZIO*

Provincia di Roma

## *PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO* (anno 2008-2010)

*Art. 2, commi 594 e seguenti della Legge 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria per il 2008)*



L'art. 2 co. 594 e ss. della legge finanziaria 2008 prevede una serie di disposizioni finalizzate al contenimento di alcune spese di funzionamento delle strutture pubbliche.

Nello specifico l'art. 2 comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni, ex art. 1 comma 2 d.lgs. 165/2001, l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (inclusa la telefonia mobile);
- b) autovetture di servizio;
- c) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

All'obbligo di adottare un piano triennale si accompagna la previsione, ex art. 2 comma 597, di una relazione a consuntivo da inviare agli organi di controllo interno ed alla competente sezione della Corte dei Conti e l'obbligatoria pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'ente.

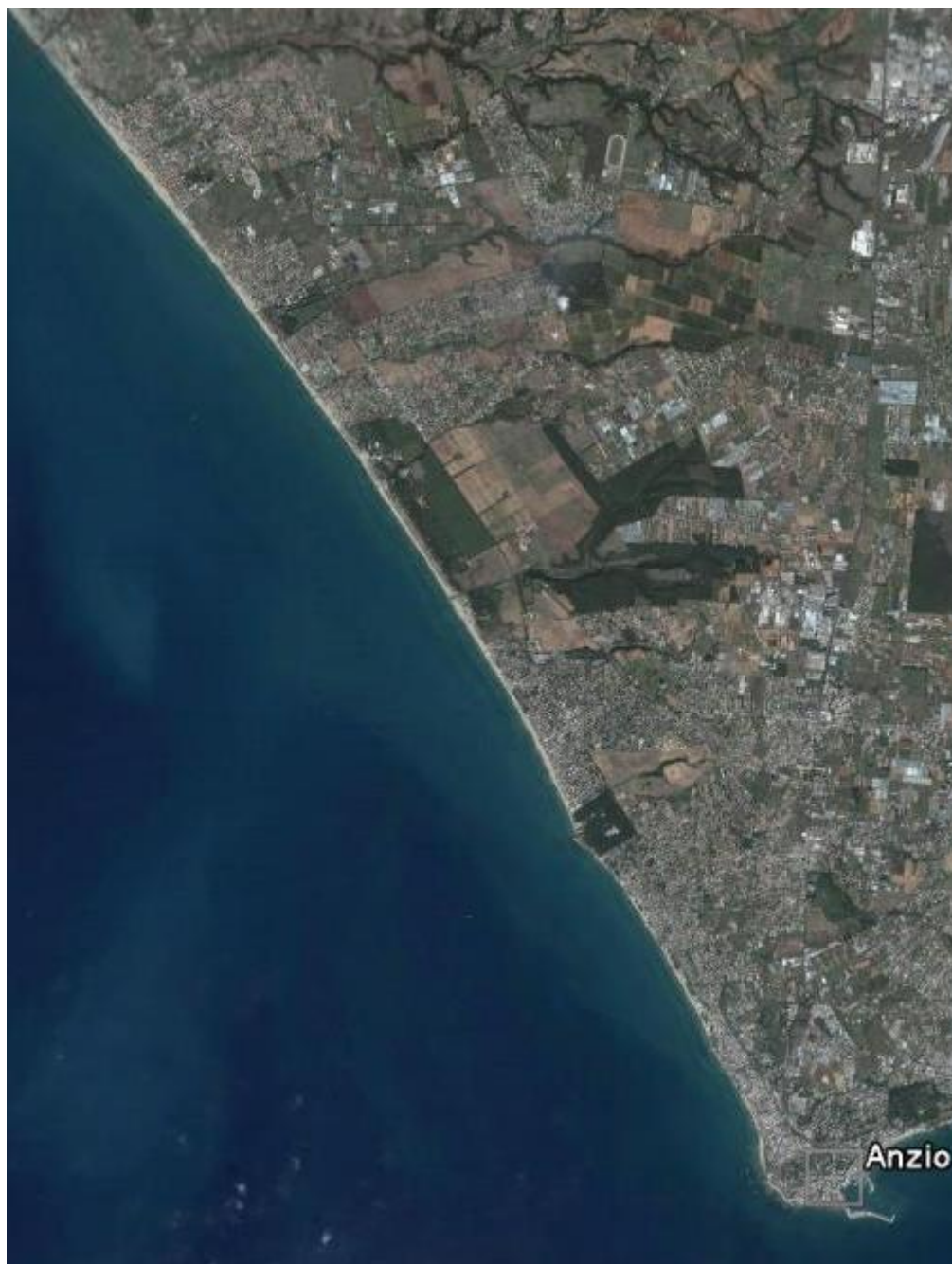


**Città di Anzio**  
*Medaglia d'Oro al Merito Civile*

# ***CITTA' DI ANZIO***

Provincia di Roma

*Piano Triennale per l'individuazione delle Misure Finalizzate alla Razionalizzazione dell'utilizzo delle Dotazioni Strumentali ed Informatiche, Telefonia Fissa e Mobile*

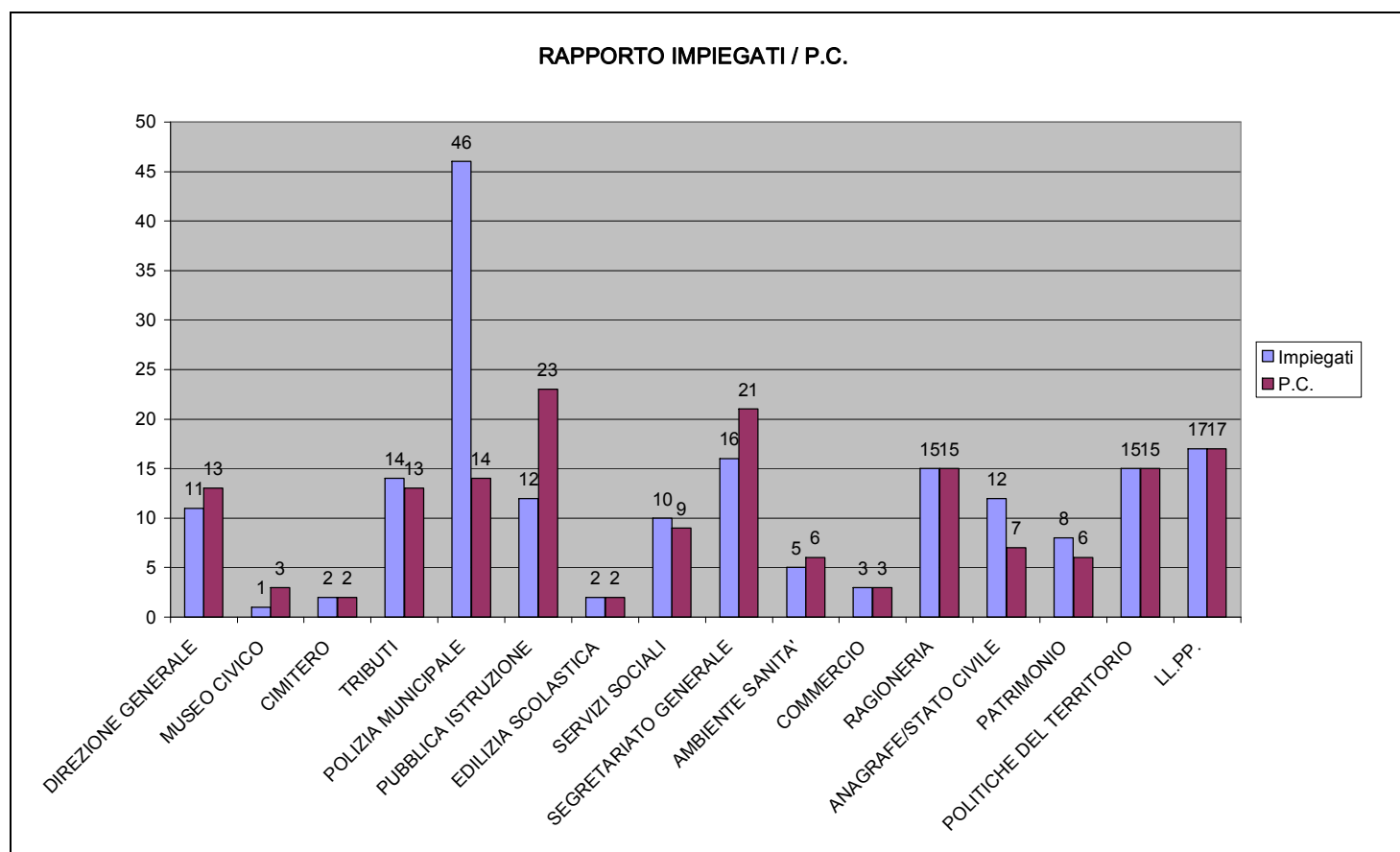


# DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE, TELEFONIA FISSA E MOBILE (Art. 2, lettera a), comma 594, legge 244/07)

## Parte a) DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE

### 1) POSTAZIONI INFORMATICHE

Da una ricognizione, al 31/12/2007, delle apparecchiature informatiche in dotazione agli uffici comunali è emersa la corretta razionalizzazione nella distribuzione delle stesse tra le varie postazioni di lavoro e l'adeguatezza delle tecnologie informatiche (hardware e software) rispetto alle moderne tecnologie presenti sul mercato per la maggior parte dei servizi in cui si articola l'Ente. Infatti, l'uso intensivo delle tecnologie informatiche, finalizzata ad accrescere l'efficienza, efficacia ed economicità della macchina amministrativa, ha motivato la graduale sostituzione di apparecchiature ormai obsolete e l'implementazione in quegli uffici che ne risultavano sprovviste. Tale affermazione trova sostegno in un'analisi analitica, strutturata per servizi in cui è articolato l'Ente, dalla quale è emersa la distribuzione razionale dei P.C. rispetto ai dipendenti con mansioni impiegate. Dall'analisi sono stati estromessi gli uscieri e gli operai generici e specializzati. Il criterio di scelta del "parametro umano", rispetto al quale effettuare l'analisi, non è casuale bensì è frutto di una valutazione consapevole finalizzata ad un risultato realistico e veritiero sull'impiego delle apparecchiature di cui trattasi (v. tabella riepilogativa).



In merito alla tabella riepilogativa è opportuno sottolineare come in quattro servizi (Pubblica Istruzione, Cultura, Turismo Sport-Direzione Generale, Segretariato Generale e Museo Civico Archeologico) la distribuzione dei P.C. rispetto al numero degli impiegati appaia nell'immediato irrazionale. In realtà per quanto concerne la Pubblica Istruzione ben 8 P.C. sono assegnati alla Biblioteca comunale per l'utenza. Invece, gli altri due servizi si avvalgono di unità esterne per il supporto all'ufficio del sindaco (Segretariato generale) e per il supporto in materia di statistica al CED (servizio Direzione generale) nonché di volontari per l'attuazione di progetti didattici (Museo Civico Archeologico).

Una visione dinamica dei dati relativi alle apparecchiature informatiche inventariate consente di analizzare, oltre alla distribuzione rispetto alle risorse umane, anche il modello organizzativo

dominante. Questa opportunità è concretizzabile grazie ad una funzione del programma per la gestione informatica dei beni comunali che “fotografa” per habitat di lavoro (stanza) la distribuzione di apparecchiature informatiche e suppellettili. Il modello organizzativo adottato nei vari uffici in cui si strutturano i servizi, eccezion fatta per la ragioneria e per una parte della Direzione Generale, è l’uso di stampanti locali in luogo della stampa centralizzata per gruppi di utenti mediante la messa in rete di stampanti o fotocopiatrici. Questa scelta operativa sarà oggetto di revisione in occasione dell’inaugurazione della nuova sede comunale Villa Corsini Sarsina.

Lo svecchiamento delle postazioni informatiche, l’installazione di un server di dominio, di un proxy, di un software antivirus (Panda corporate) con funzioni di antispam e controllo del traffico pericoloso, l’utilizzo di Windows XP professional (che permette l’accesso degli utenti passando per il controllo del su citato server di dominio) sulle postazioni di lavoro hanno aumentato la sicurezza della rete accrescendo l’affidabilità e di conseguenza abbattendo i costi di manutenzione dovuti alle infezioni virali che in precedenza avevano provocato frequenti disservizi dovuti ai frequenti blocchi delle postazioni lavorative.

Questa politica in linea con le direttive impartite nel piano di Azione per l’e-Government del 22 giugno 2000 ha indirizzato l’Amministrazione alla realizzazione dei seguenti servizi:

1. La realizzazione di un Portale Internet dell’Ente per lo sviluppo delle reti civiche (pubblicazione sul Portale Internet delle informazioni e dei servizi dell’Ente);
2. Realizzazione di una rete dati unica;
3. Inventario dei servizi e postazioni informatiche operative nei settori dell’Ente;
4. Condivisione tra i settori dell’Ente dei servizi informatici del comune (Protocollo Informatico, Anagrafe, Stato civile, tributi ect.) e delle banche dati nazionali (SIATEL-SISTER)
5. Implementazione di servizi informatici comuni quali:
  - Posta elettronica per tutti i dipendenti (per mezzo di un server interno)
  - Intranet
6. Limitazione sistemica nell’utilizzo di internet rispetto a quei siti con caratteristiche marcatamente volgari o il download di musica, film ect. (per mezzo del proxy)
7. Messa in rete degli Uffici dell’Ente dislocati sul territorio comunale;
8. Realizzazione di un Portale dell’Ufficio Tributi con possibilità di gestione on line dei servizi relativi ai tributi ICI TARSU ect. Il portale consente un duplice miglioramento, procedurale per i cittadini/imprese ed organizzativo per l’Amministrazione stessa.
9. Realizzazione di un sistema centralizzato di backup per il salvataggio periodico di tutti i dati dell’Ente e dei documenti dei dipendenti che si avvalgono delle cartelle condivise messe a loro disposizione;
10. Il CED dell’Ente, preposto alla gestione delle applicazioni e dell’archivio informatico (Data warehouse), si avvale del seguente sistema di salvataggio dei dati:
  - **Client/Server** suddiviso a sua volta in due tipologie:
    - a) server applicativi e database sulla stessa macchina (programmi contabilità)
    - b) server applicativi e database su due macchine diverse (programmi SAGA- Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Tributi).
  - **Web oriented** suddiviso in due tipologie:
    - a) server applicativi e database sulla stessa macchina (programma gestione presenze)
    - b) server applicativi e databse su due macchine diverse (programma delibere e protocollo informatico).La tipologia con il database separato ha il vantaggio di consentire la manutenzione in caso di necessità della sola parte dedicata agli applicativi.
11. Acquisti di apparecchiature informatiche mediante o previa verifica delle convenzioni Consip.

### Misure di razionalizzazione 2008/2010

- Implementazione del sistema *Storage Area Network* (SAN) e virtualizzazione degli attuali server.  
La SAN è un sistema di memorizzazione, collegato in tecnologia fibra ottica (fiber channel per permettere un’alta velocità di trasferimento dati), a uno o più server su cui verrà installato il sistema di gestione (vmware) dei serve virtuali che sono memorizzati sulla SAN

e che sono svincolati dall'hardware. Questa configurazione consentirà di risparmiare sia il consumo di energia elettrica sia l'acquisto di nuovi server per ogni applicativo che avesse bisogno di un hardware dedicato. Inoltre, Vmware consentirà, in caso di rottura di uno dei server, di spostare il lavoro su quello funzionante non interrompendo la continuità dei servizi.

L'uso di una SAN al livello più basso dell'infrastruttura permette non solo al database cluster di salvare i dati degli applicativi ma permette inoltre di centralizzare il salvataggio periodico di tutti i dati dell'Ente, anche quelli distribuiti nelle sedi remote.

- Completare la sostituzione dei P.C. obsoleti nei seguenti uffici: Protocollo, Servizi Sociali, Ufficio Tecnico, Anagrafe.
  - Consolidare l'utilizzo della firma digitale
  - Centralizzare gli acquisti di materiale hardware e software.
- La valutazione della spesa è rimessa al responsabile di un settore preposto ad un controllo di gestione pur rimanendo la spesa imputata alle risorse assegnate a ciascun servizio per il raggiungimento di obiettivi tradotti nel p.e.g.
- Semplificazione amministrativa mediante adesione al progetto cofinanziato dalla Regione Lazio "Archivio anagrafico in network" (ARANET). Il progetto si propone di realizzare un sistema di Protocollazione e gestione documentale centralizzato ASP, in linea con le linee guida su Centri Servizi Territoriali (CST) pienamente conforme alle disposizioni normative del DPR 445/2000 sul Protocollo Informatico (interoperabilità tra i sistemi di protocollo) propedeutico ad una attuazione negli enti di un processo sistematico di dematerializzazione della documentazione cartacea.
  - Prediligere il noleggio in luogo dell'acquisto di apparecchiature informatiche di ingente valore.

## Parte a) bis TELEFONIA FISSA / MOBILE

### TELEFONIA FISSA

Il numero di utenze di telefonia fissa, al 31/12/2007, è di **84** (ottantaquattro) per una spesa complessiva di € **153.417,25**. In questo ambito è possibile annoverare le utenze a servizio degli uffici comunali, del cimitero, degli Istituti scolastici, del Museo Civico Archeologico, del Museo dello Sbarco di Anzio, ed il collegamento con la Motorizzazione Civile. I numeri, ove è possibile, sono condivisi dai dipendenti addetti ad un medesimo ufficio senza che ciò costituisca pregiudizio al servizio stesso. Per contro per ogni postazione di lavoro è previsto un apparecchio telefonico.

Inoltre, l'Ente ha sostenuto un costo complessivo, al 31/12/2007, di € **14.080,10** per il servizio di telefonia fissa dell'Ex Pretura (n° 8 utenze), Centri Anziani (n°2 utenze), Centro disabili (n°1 utenza), Giudice di Pace (n° 4 utenze), Tor Caldara (n° 2 utenze), Taxi, per i Totem (n° 5 centri servizi telematici per il rilascio di certificati di residenza e nascita), ed infine una struttura estiva ex L. 285/1997 ("*Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza*").

### Misure di razionalizzazione anno 2008 – 2010

#### Anno 2008

- Cambio profilo dei numeri telefonici interni presso gli uffici comunali nella misura del **46% (60/131)**:
  - n° **27** (ventisette) numeri telefonici interni abilitati a chiamare solo numeri 06/98;
  - n° **33** (trentatre) numeri telefoni interni abilitati a chiamare 06/98 e cellulari.
- Disdetta linea ADSL presso tutte le segreterie degli Istituti scolastici (I-II-III Circolo didattico), Scuola Media Statale Unificata, Scuola Media Statale Virgilio, Istituto Alberghiero Marco Gavio Apicio inoltre il costo per i telegrammi è escluso dagli oneri a carico del Comune.
- Eliminazione di n° 10 utenze presso gli uffici comunali.
- Disdetta del contratto telefonico per i 5 Totem (con un risparmio a bimestre di € 1.135,00).  
In un'ottica di bilanciamento tra costi e benefici si è ritenuto eccessivo il costo rispetto ai benefici traibili dai cittadini.

- Eliminazione della struttura estiva ex L. 285/1997 (costo per la telefonia al 31/12/2007 € 556,00).
- Implementazione del sistema VoIP nella nuova sede della Casa Comunale la cui inaugurazione è prevista per l'anno 2009 presso "Villa Corsini Sarsina". La tecnologia Voice over IP (Voce attraverso Internet), acronimo VoIP, permette di effettuare una comunicazione voce attraverso una connessione internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP, anziché passare attraverso la rete telefonica tradizionale (PSTN). La nuova tecnologia consente:
  1. di economizzare sulla larghezza di banda occupata ;
  2. minore costo per chiamata specialmente su lunghe distanze;
  3. minori costi delle infrastrutture (quando è disponibile una rete IP nessun'altra infrastruttura è richiesta);
  4. nuove funzionalità avanzate;
  5. l'attivazione di future opzioni non richiede la sostituzione dell'hardware.

### **Anno 2009 - 2010**

- Monitoraggio della spesa telefonica per verificare l'efficacia, in termini di risparmio, delle misure impiegate nell'anno 2008.

### **Anno 2008**

- Studio di fattibilità finalizzato alla graduale conversione dell'impianto telefonico esistente presso gli uffici comunali alla tecnologia VoIP.

Questa misura di razionalizzazione risponde alla duplice esigenza di adempimento legislativo (art. 76 L. 244/2007) e di politica gestionale volta all'efficienza, per le opportunità insite in una nuova tecnologia, ed al risparmio economico.

Per quanto concerne l'adempimento legislativo, l'art. 76 della L. 244/2007 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni passino al servizio VoIP con decorrenza 1 gennaio 2008 e, comunque a partire dalla scadenza dei contratti relativi a servizi di fonia in corso. La perentorietà della "migrazione" si evince dalla previsione che il mancato rispetto del dettato normativo comporta *"la riduzione nell'esercizio finanziario successivo del 30 per cento delle risorse stanziare nell'anno in corso per spese di telefonia"*.

## **TELEFONIA MOBILE**

L'analisi dei provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione delle spese (anno 2008-2010) in materia di telefonia mobile non può prescindere da una ricognizione della situazione alla data del 31/12/2007 e dei provvedimenti già adottati dall'Ente a tal fine.

L'Amministrazione in un'ottica di funzionalità dei beni in dotazione ai dipendenti rispetto alle effettive esigenze di servizio provvedeva, con nota prot. gen. n° 39337 del 24/07/2007, alla disattivazione dei servizi SMS, WAP, GPRS su tutte le carte SIM a "piano ricaricabile" (al 31/12/2007 n° 75).

Questo provvedimento si inserisce nell'ambito di una politica volta al contenimento della spesa pubblica attuando indirizzi espressi dalla Funzione Pubblica e dalla Corte dei Conti in materia *"...l'assegnazione e l'uso dei sistemi telefonici, fissi e cellulari, devono rispondere all'interesse ed alle esigenze dell'amministrazione, al miglioramento della qualità del lavoro e della produttività ed alla capacità dell'amministrazione di soddisfare i bisogni nuovi della collettività in un quadro di economia ed efficienza"*.

L'assegnazione di apparecchi di telefonia mobile secondo modalità "open" ovvero con la possibilità di effettuare telefonate in Italia ed all'estero è subordinata alle esigenze di reperibilità del beneficiario e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Per tale ragione agli assegnatari di dispositivi di comunicazione mobile è concessa la possibilità di utilizzare il telefono di servizio per chiamate personali **solo avvalendosi della opzione della fatturazione separata a proprio carico delle telefonate private.**

### **Quadro di sintesi degli apparecchi di telefonia mobile al 31/12/2007 :**

- n° 75 schede telefoniche (SIM) a “piano ricaricabile” di cui 40 (in dotazione al personale del Comando Polizia Municipale) abilitate a chiamare determinati numeri telefonici (funzionali al servizio).
- n° 14 schede telefoniche (SIM) a “piano abbonamento” (fino a maggio con TIM da giugno con Vodafone Omnitel) assegnate a cariche istituzionali (Sindaco, Assessori) e Dirigenti dell’Ente.

**Spesa complessiva sostenuta al 31/12/2007 per la telefonia mobile € 35.602,00**

La predilezione del “piano ricaricabile” rispetto al “piano abbonamento” ha consentito il risparmio della Tassa di concessione Governativa.

### **Misure di razionalizzazione anno 2008-2010**

La legge finanziaria 2008 attualizza dette prescrizioni ribadendo la limitazione dell’assegnazione di telefoni cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità con la conseguente limitazione del beneficio al periodo necessario.

#### **I° semestre Anno 2008**

- Riduzione del 20% di schede telefoniche (SIM) “piano ricaricabile” (n°15/75).
- Assegnazione di n° 9 schede telefoniche (SIM) “a piano abbonamento” in luogo della persona che riveste la carica istituzionale all’ufficio, inteso come struttura organizzativa, affinché l’impiego dell’apparecchio di telefonia mobile avvenga nel rispetto e secondo le finalità di cui all’art. 2 comma 595 Legge Finanziaria. 2008.

Il risparmio generato nel primo semestre dalle misure di razionalizzazione adottate si attesta intorno al 23% della spesa sostenuta nell’anno 2007.

#### **Anno 2008-2010**

- Monitoraggio del corretto utilizzo delle utenze con verifica a campione nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy;
- Monitoraggio dei consumi effettuati dalle singole utenze mobili;
- Comparazione costante dei piani tariffari presenti sul territorio.

***Il Responsabile S.C. Direzione Generale  
(Sig.ra Lucia Scagnetti)***

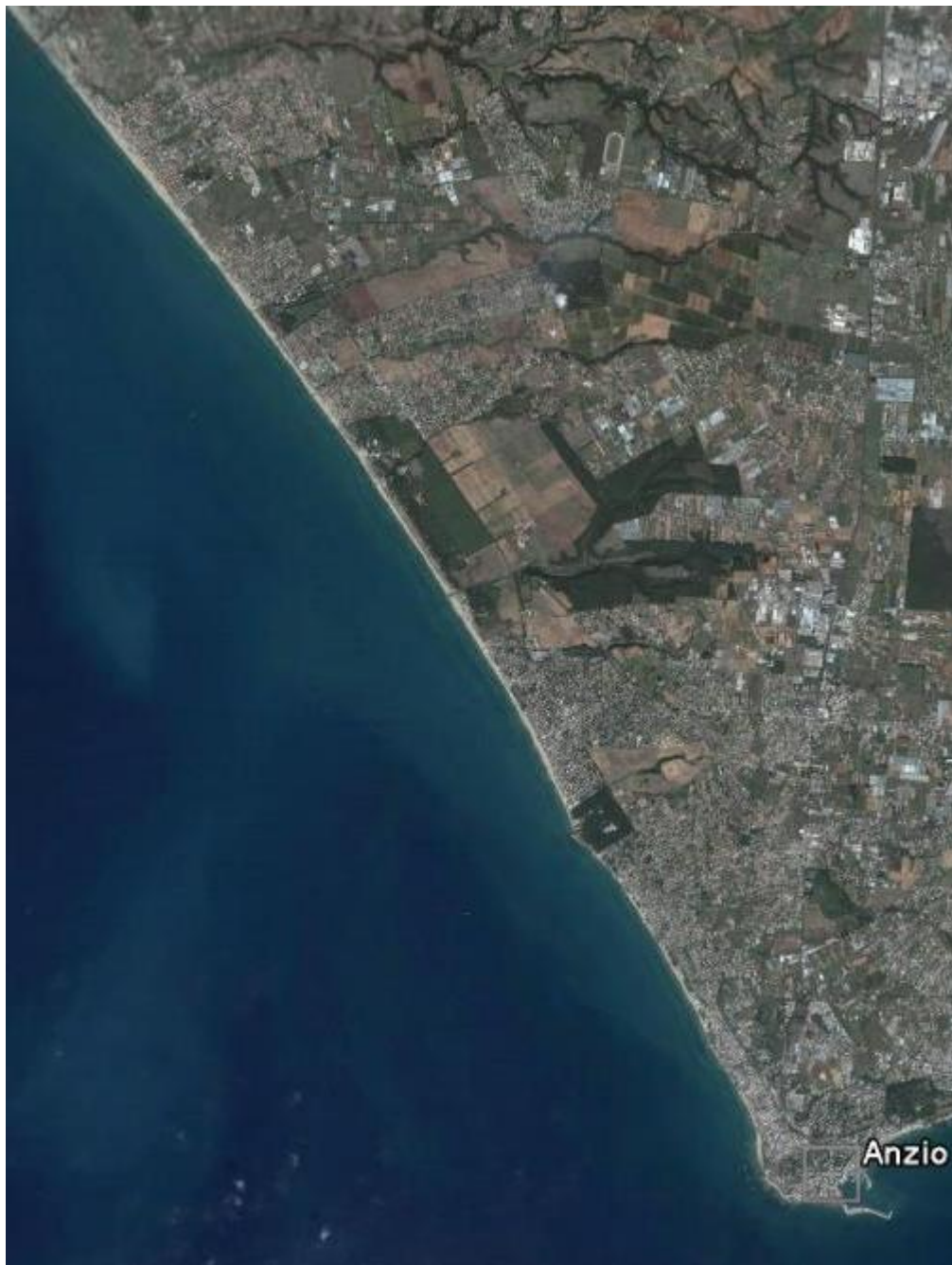


**Città di Anzio**  
Medaglia d'Oro al Merito Civile

# *CITTA' DI ANZIO*

Provincia di Roma

*Piano triennale per l'individuazione delle Misure Finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio*



**Parte b): PIANO TRIENNALE SULL'UTILIZZO AUTOVETTURE DI SERVIZIO**  
(art. 2, comma 594 lett. b) l. 244/07)

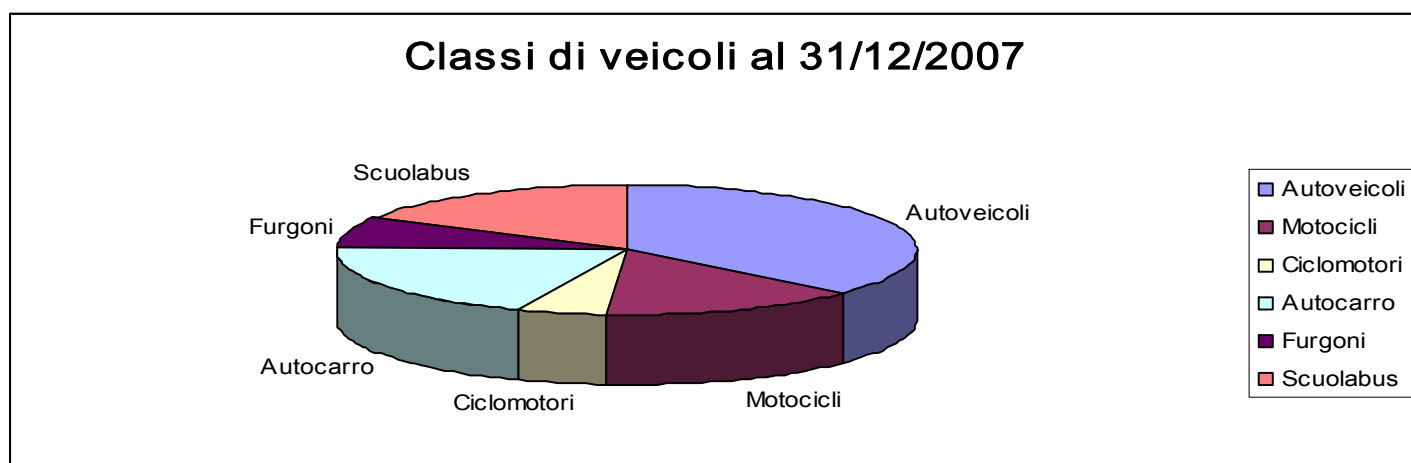
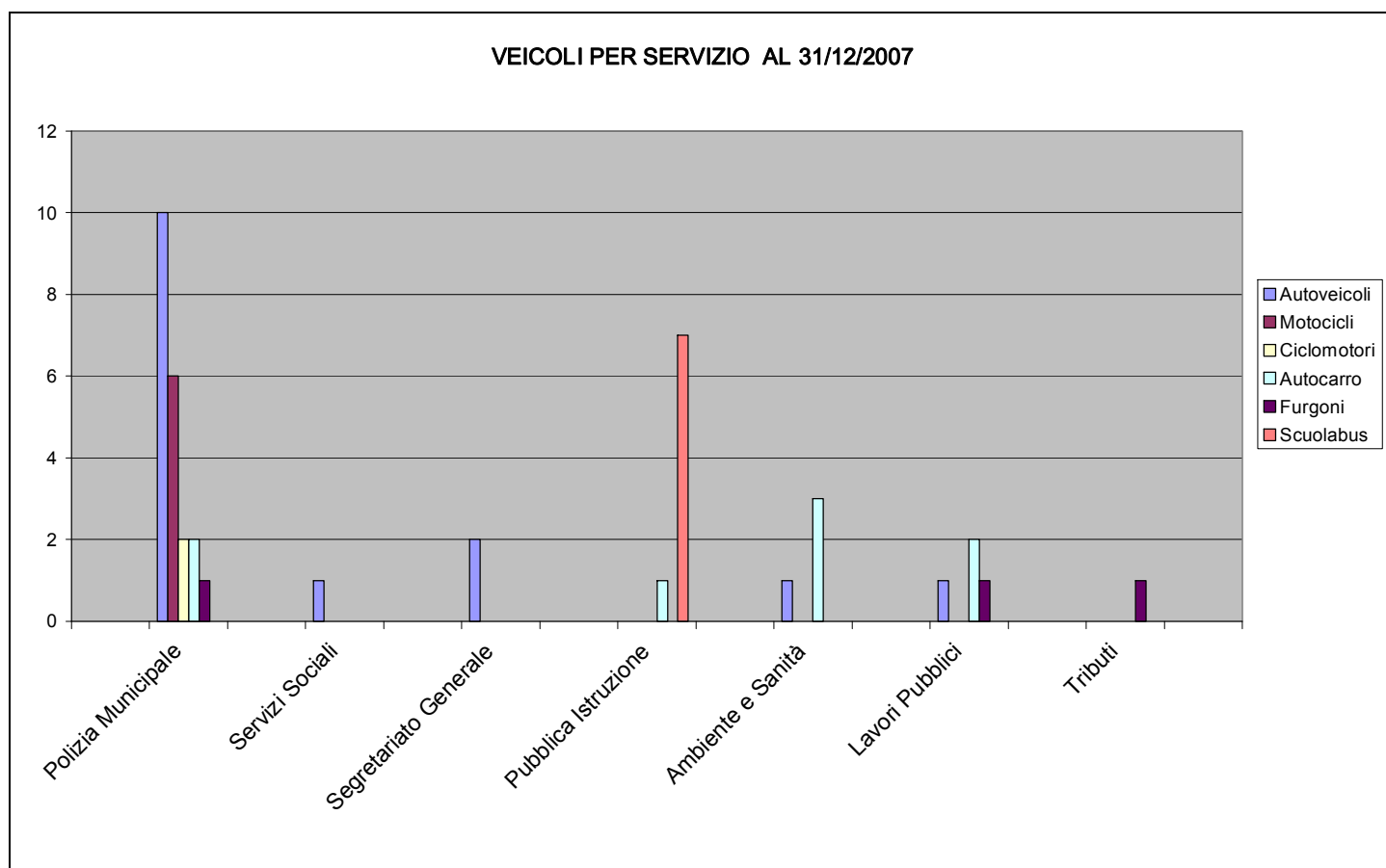
Il parco macchine comunale, veicoli di proprietà o in uso al Comune di Anzio, è stato oggetto di un processo di ricognizione, al 31/12/2007, al fine di analizzarne lo stato generale e di impiego, aspetti imprescindibili per la redazione del piano triennale (anno 2008-2010).

**SITUAZIONE AL 31/12/2007 – STATO GENERALE E CONSISTENZA**

Il Comune di Anzio dispone di **n° 41 automezzi** così articolati:

Servizio	Autoveicoli	Motocicli	Ciclomotori	Autocarro	Furgoni	Scuolabus
Polizia Municipale	10	6	2	2	1	
Servizi Sociali	1					
Segretariato Generale (Sindaco-Messi)	2					
Pubblica Istruzione				1		7
Ambiente e Sanità	1			3		
Lavori Pubblici	1			2	1	
Tributi					1	
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>7</b>

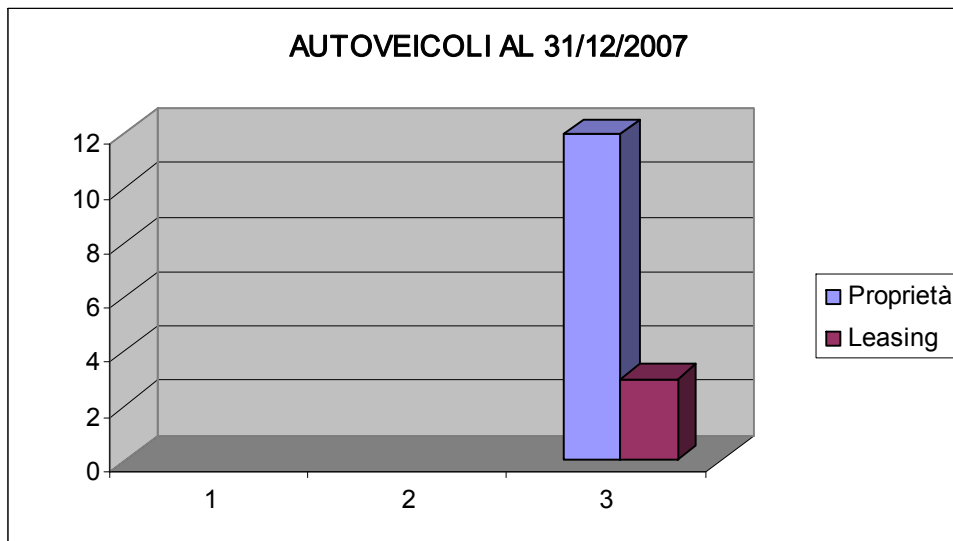
## RAPPRESENTAZIONE GRAFICA



La suddivisione per servizio e classe di veicoli in dotazione all'Ente risponde ai criteri di efficacia ed efficienza dell'Amministrazione rispetto ai servizi all'utenza ai quali la stessa è preordinata per sua natura e per le disposizioni del vigente ordinamento.

Il parco auto del Comune di Anzio è composto di n° **15 unità** di cui:

Servizio	Proprietà	Leasing
Polizia Municipale	8	2
Segretariato generale	1	1
Servizi Sociali	1	
Ambiente e Sanità	1	
Lavori Pubblici	1	



Dalle informazioni raccolte (targa, anno di immatricolazione, chilometri percorsi tipologia di utilizzo) è possibile rilevare una vetustà complessiva del parco macchine (2/3 hanno un'età superiore a 5 anni) che non ha costituito pregiudizio dello stato generale delle stesse grazie ad una gestione attenta nell'impiego e nella manutenzione ordinaria e straordinaria.

E' stato altresì verificato che il parco auto attuale rispetta le prescrizioni di cui all'art. 2 comma 588, in quanto “ *la cilindrata media delle autovetture di servizio assegnate in uso esclusivo o non esclusivo...*” non supera i **1.600 centimetri cubici**.

L'unica autovettura di rappresentanza è quella in dotazione all'ufficio del Sindaco (Alfa Romeo 156) utilizzata dagli Amministratori esclusivamente a fini istituzionali nei soli casi in cui l'utilizzo dei mezzi pubblici (mezzi alternativi di trasporto) sia diseconomico secondo un'analisi costi/benefici (costo del trasporto/km da percorrere/compatibilità dell'orario con gli impegni istituzionali).

Le altre autovetture sono utilizzate esclusivamente da personale dipendente durante l'orario di servizio per l'espletamento dello stesso.

Alle esigenze di servizio di altri uffici, non contemplati nello schema di cui sopra, si supplice, ove non sia possibile l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico, con la condivisione delle autovetture sopra menzionate in attuazione di una visione dinamica ed economica della struttura e delle risorse.

In termini di congruità è possibile rilevare un rapporto equo tra:

- dipendenti addetti a ciascun servizio assegnatario di autovetture e le autovetture medesime (rapporto medio 1 autovettura ogni 3 dipendenti);
- mezzi speciali ed autovetture di servizio (rapporto medio 1,2).

L'analisi degli elementi di criticità (vetustà del parco macchine, rapporto numerico delle autovetture rispetto ai servizi espletati sul territorio) non può prescindere da un elemento, il costo del carburante, che pur essendo una variabile indipendente dalle scelte dell'Amministrazione è oggetto di politiche economiche volte a minimizzarne l'incidenza. Il parametro di riferimento è il costo per l'acquisto del carburante attraverso Consip (convenzione) rispetto al quale ciascun servizio ha individuato il contraente per la fornitura del carburante che garantisca un approvvigionamento (spesa al litro) con risparmio sul prezzo consigliato dalla compagnia petrolifera aggiudicataria.

## **Misure per la razionalizzazione (anno 2008-2010):**

Dall'analisi della situazione del parco macchine al 31/12/2007 è emerso che l'Ente, consapevole degli elementi di criticità, ha adottato delle misure idonee al contenimento delle spese di funzionamento.

### **1) Organizzazione di risorse umane e strumentali dimensionata ai compiti istituzionali dell'Ente.**

Nello specifico la congruità del rapporto autovetture di servizio/dipendenti addetti/servizi istituzionali ai quali l'Ente è deputato esclude l'ampliamento del parco macchine così come un mero ridimensionamento mediante dismissione che cagionerebbe uno stato di inefficienza dell'azione amministrativa a danno dell'utenza. La natura e molteplicità dei servizi che l'ente è chiamato a garantire (es. visite domiciliari per l'autovettura in dotazione ai servizi sociali, notificazione atti per gli addetti all'ufficio messi, sopralluoghi tecnici – logistici per l'ufficio lavori pubblici ed ambiente e sanità, competenze ispettive, di controllo, amministrative, giudiziarie, di prevenzione e repressione per il servizio di Polizia Municipale) necessitano di un'organizzazione di risorse umane e strumentali dimensionata alla realtà territoriale (il territorio del comune si estende per 43.000 Km<sup>2</sup>, annovera n°10 frazioni, una popolazione di 49.579 abitanti residenti e 27 sedi di istituti scolastici pubblici).

Nel rispetto del "principio di dimensionamento" è collocabile la seguente misura di razionalizzazione:

- **Polizia Municipale**
  - **anno 2008 – dislocazione territoriale** dei mezzi mediante il distacco territoriale in località Lavinio al fine di assicurare un presidio permanente a tutela della comunità locale. Questa scelta gestionale risponde ad un'esigenza di sicurezza avanzata dalla comunità oltre che alla razionalizzazione dei mezzi meccanici (1 autovettura + 1 unità mobile) assegnati al citato distacco.
  - **anno 2008-2009-2010** – potenziare, compatibilmente alla peculiarità dello specifico servizio da espletare, l'impiego di ciclomotori e motocicli (n° 8 unità), durante il periodo primavera/estate/autunno, rispetto all'utilizzo delle autovetture.
- **Lavori Pubblici – Servizi Sociali - Messi – Ambiente / Sanità**
  - **anno 2008-2009-2010- pianificazione del lavoro** - Una misura utilizzabile per l'ottimizzazione del servizio e della spesa sostenibile è una pianificazione degli interventi per area territoriale, ove compatibile con le specifiche esigenze di servizio, al fine di evitare spostamenti dello stesso personale in aree attigue in giorni diversi.

### **2) Costo carburante**

In merito al costo carburante le scelte continueranno ad essere guidate dal principio di economicità e convenienza secondo i dettami del mercato elettronico della P.A. avviato nel 2000.

### **3) Costi di manutenzione**

La finalità della manutenzione è quello di avere veicoli sempre efficienti e sicuri.

E' indiscutibile che la vetustà dei veicoli incide negativamente sul costo della manutenzione altrimenti sostenibile. Il contenimento di questo elemento di criticità richiederebbe il rinnovo del parco macchine mediante sostituzione delle autovetture con una immatricolazione superiore a 10 anni ovvero una percorrenza chilometrica elevata anche in relazione al tipo di servizio cui è adibito il veicolo.

L'analisi costi/benefici sottesa ad ogni scelta di politica gestionale determinerà il rinnovo parziale (anno 2008-2010) del parco macchine mediante dismissione delle autovetture ormai obsolete ed il noleggio breve/medio/lungo termine nella misura in cui diventi antieconomico mantenere un veicolo.

### **4) Ricorso a mezzi alternativi di trasporto**

Il ricorso a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativi, è da escludersi avuto riguardo della natura dei servizi che l'Ente è chiamato ad assicurare (2/3 delle autovetture di servizio sono funzionali ai servizi di istituto della Polizia Municipale). Per quanto concerne gli altri servizi (lavori pubblici, servizi sociali, messi) l'impiego del mezzo di trasporto pubblico in luogo dell'autovettura di servizio costituirebbe una scelta gestionale antieconomica in quanto:

- 1) i tempi di attesa insiti nel trasporto pubblico si ripercuoterebbero negativamente sull'efficienza della prestazione lavorativa durante l'orario di servizio (tempistiche dispendiose) rappresentando una scelta di cattiva gestione a livello organizzativo non compensabile con un risparmio in termini strettamente economici di non particolare riguardo (scelta secondo un'analisi costi/benefici). Infatti il trasporto è circoscrivibile di regola nell'ambito territoriale di pertinenza (brevi tragitti) a fronte dei quali non si configura un risparmio economico considerevole avvalendosi del mezzo pubblico.

L'unica autovettura di rappresentanza è quella in dotazione all'ufficio del Sindaco, rispetto al suo utilizzo, esclusivamente per fini istituzionali, dovrà sempre essere verificata la possibilità di impiego di mezzi alternativi di trasporto (pubblico) quando gli spostamenti siano superiori a 30 chilometri.

*Il Responsabile Servizio Complesso  
Segretariato Generale  
(Dott. Aurelio Droghini)*

*Il Responsabile Servizio Complesso Servizi Sociali  
(Dott.ssa Sabrina Napoleoni)*

*Il Responsabile Servizio Complesso Politiche del  
Patrimonio e della Casa  
(Rag. Franco Trinci)*

*Il Dirigente della Polizia Municipale  
(Dott. Enrico Macri)*

*Il Dirigente U.O. Ambiente Sanità  
(Dott. Adriano Murgia)*

*Il Dirigente II Area  
(Ing. Fulvio Tulli)*



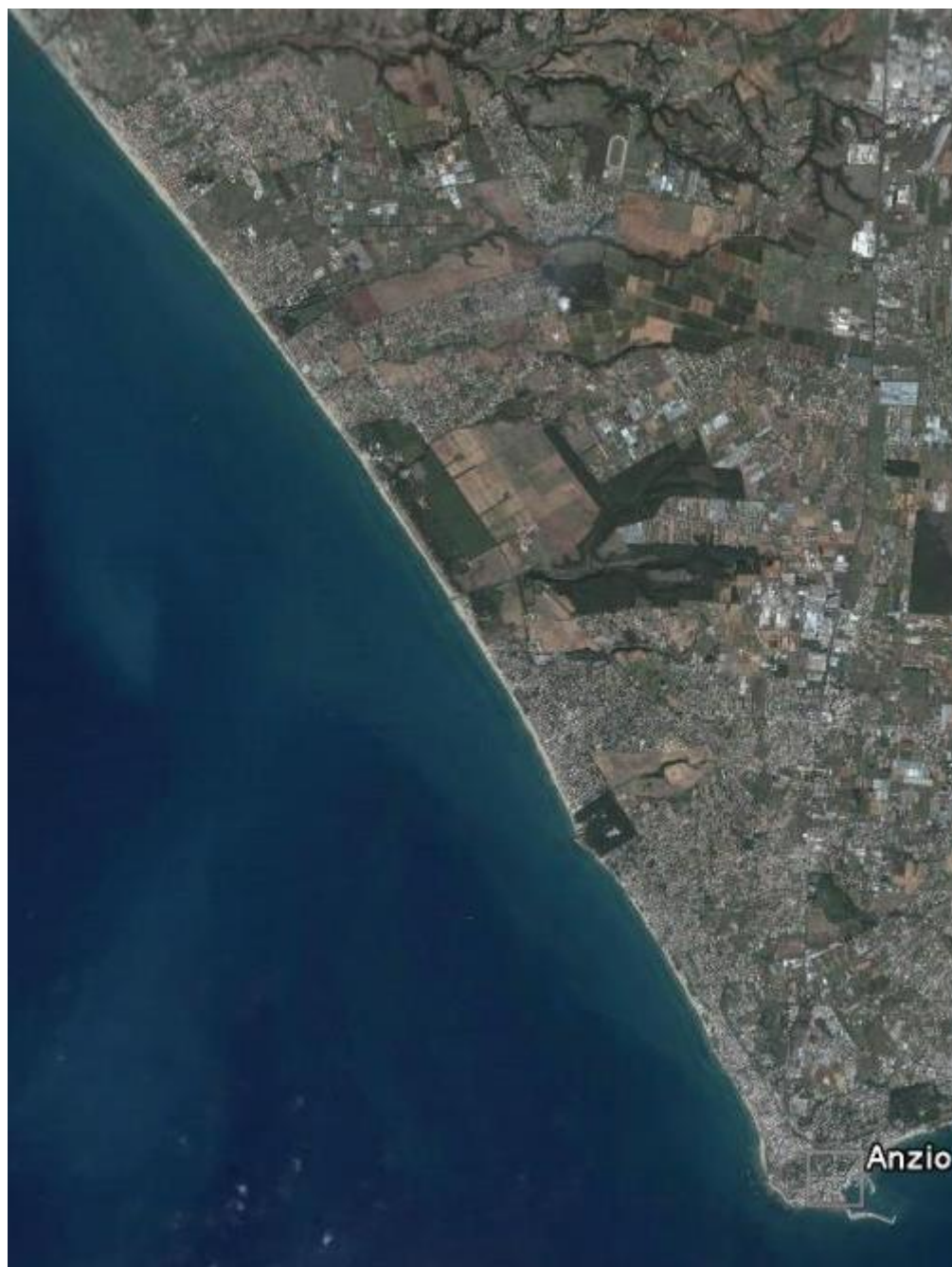
**Città di Anzio**

*Medaglia d'Oro al Merito Civile*

# CITTA' DI ANZIO

Provincia di Roma

*Piano Triennale per l'individuazione delle Misure Finalizzate alla Razionalizzazione dell'utilizzo dei Beni Immobili ad uso Abitativo e di Servizio, con esclusione dei Beni Infrastrutturali*



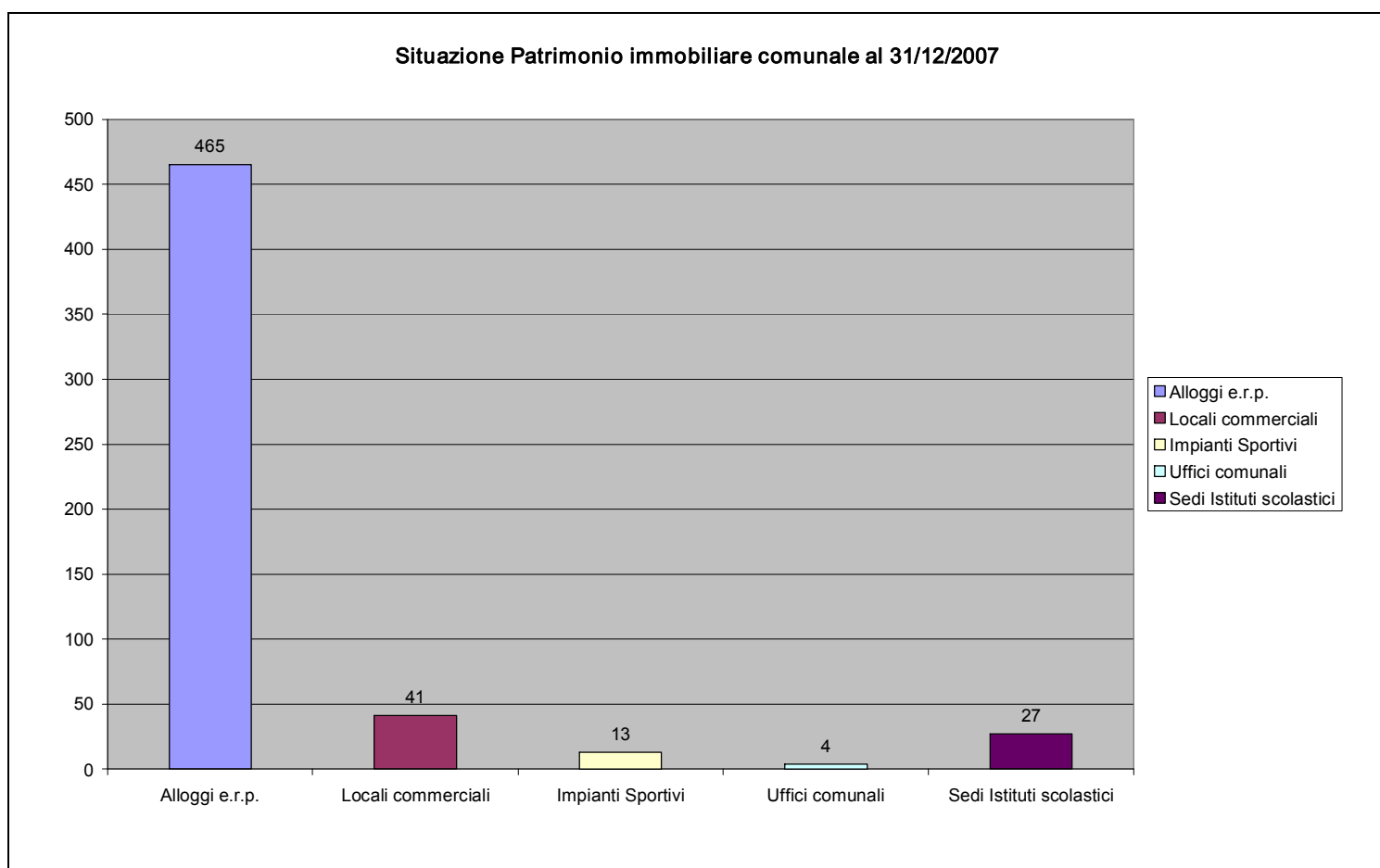
## Parte c): PIANO TRIENNALE UTILIZZO BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

(art. 2, comma 594, lett. c) l. 244/07)

L'Amministrazione Comunale al fine di valorizzare il patrimonio immobiliare comunale ed ottimizzarne l'impiego in termini economici e sociali ha proceduto ad una ricognizione dello stesso e sulla scorta delle risultanze è stato redatto il piano triennale di utilizzo dei beni immobiliari. Il censimento immobiliare in combinato con una completa ricognizione delle locazioni sia attive che passive è funzionale anche agli adempimenti previsti dal comma 599, art. 2 della Legge Finanziaria 2008.

I dati rilevati mediante l'attività censuaria (avviata nell'anno 2007) sono stati informatizzati al fine di assicurare una visione aggiornata dell'intero patrimonio comunale ed una consultazione celere dello stesso.

Detti beni sono stati classificati, alla data del 31/12/2007, secondo il loro utilizzo:



### 1) Beni immobili ad uso abitativo:

A) n° 465 alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'Ente dai quali si è ritratto, al 31/12/2007, un canone complessivo annuale di € 121.627,83 anziché il canone di locazione dovuto per l'anno 2007 che ammonta ad € 227.106,00.

## Misure di razionalizzazione (anno 2008-2010)

### **Anno 2008**

- Avvio della procedura per la riscossione di € **105.478,17** (227.106,00 - € 121.627,83) dovuta all'Ente dagli assegnatari degli alloggi di e.r.p. per la locazione degli stessi.
- Predisposizione del piano per l'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 48 "*Alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa*" della L.R. Lazio n. 27/2006 (Legge Finanziaria per l'esercizio 2007).  
La menzionata legge ha modificato, tra l'altro, la normativa di riferimento per la formulazione dei piani per l'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, sia per quanto riguarda il numero degli alloggi alienabili rispetto al patrimonio complessivo (nella misura massima del 30%) che per quanto riguarda i requisiti dei soggetti aventi titolo all'acquisto degli alloggi di e.r.p.  
Il piano di cessione degli alloggi soggiace ad approvazione della Giunta della Regione Lazio.
- Pubblicazione di un bando per l'acquisto di unità immobiliari da destinare ad edilizia residenziale pubblica mediante utilizzo di un contributo regionale concesso nell'anno 2002 dalla Regione Lazio per un importo complessivo di € **2.582.284,50** (D.G.R. Lazio n° 7 del 11/01/2002) .

### **Anno 2009**

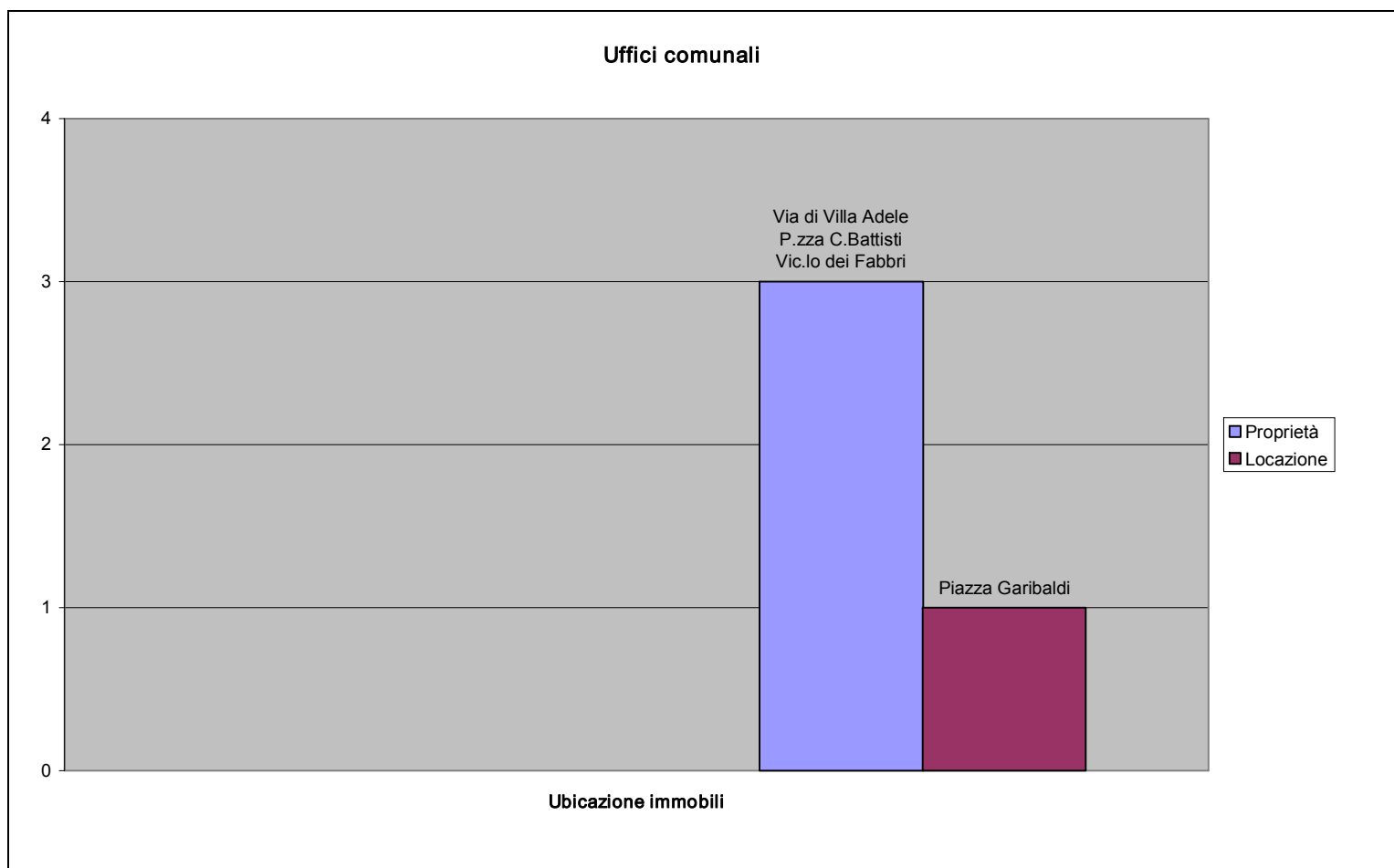
- Cessione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica secondo il piano approvato dalla Regione Lazio previa formulazione del relativo bando nella misura massima consentita ex art. 48 L.R.Lazio n° 27/2006.  
La gestione ed il reimpiego dei proventi derivanti dall'alienazione degli immobili è disciplinata ai sensi dell'art. 49 L. R. Lazio 27/2006 .
- Ultimazione di n° 20 unità immobiliari in Via Varese, da destinare ad edilizia residenziale pubblica, realizzate mediante il concorso di risorse finanziarie comunali e regionali (finanziamento regionale di € **700.000,00** – Decreto regionale 29/11/2004 n° 1012 "*Programma sperimentale denominato 20.000 alloggi in affitto*"). Di queste 20 unità 16 saranno destinate agli originari assegnatari di alloggi di e.r.p. di Via Cristoforo Colombo 23 – 25 che sono stati oggetto di demolizione a tutela della pubblica incolumità poiché pericolanti. All'emergenza abitativa determinatasi di conseguenza l'Ente ha provveduto, giusta D.G.M. n° 285 dell'08/01/2001, sostenendo il costo di locazione per 16 unità abitative in Quartiere Europa per un importo annuale complessivo di € **82.522,00**. Pertanto la nuova assegnazione degli alloggi di e.r.p. ubicati in Via Varese consentirà un risparmio economico equivalente all'attuale canone di locazione passivo sostenuto dall'Ente per sopperire all'emergenza abitativa degli originari assegnatari di Via Cristoforo Colombo.

### **Anno 2008-2010**

Aggiornamento ISTAT del canone di locazione.

## **2) Beni immobili di servizio e strumentali dell'Ente:**

**A) Gli immobili destinati ad uffici comunali** alla data del 31/12/2007 sono in tutto in numero di quattro (4) di cui 3 di proprietà dell'Ente (immobile di P.zza Cesare Battisti 25, sede del Municipio, immobile di Via di Villa Adele, immobile di V.lo dei Fabbri snc sede della Polizia Municipale) ed uno in locazione presso terzi (immobile ubicato in P.zza Garibaldi destinato all'ufficio tributi).



### Misure di razionalizzazione (anno 2008-2010)

#### **Anno 2008**

- Destinazione di un immobile di proprietà dell'Ente ubicato in P.zza Lavinia a sede distaccata della Polizia Municipale al fine di soddisfare la rivendicazione di sicurezza avanzata dai cittadini mediante l'istituzione di un presidio permanente della Polizia Municipale.

#### **Anno 2009**

Inaugurazione della nuova sede della "Casa comunale" presso una delle ville storiche della Città: Villa Corsini Sarsina la cui ristrutturazione e destinazione a nuova sede è stato possibile grazie al concorso di risorse finanziarie proprie, della Regione Lazio e della Provincia di Roma.

La realizzazione della nuova sede consentirà una riorganizzazione degli uffici e dei servizi comunali rispondente ad una duplice esigenza (funzionale ed economica). E' indiscutibile che lo spostamento di uffici istituzionali e comunali presso la nuova sede restituirà degli spazi utili agli uffici che per propria natura prestano dei servizi all'utenza a beneficio di quest'ultima. Tra questi un posto di particolare rilievo è rivestito dall'ufficio Tributi, attualmente ubicato presso due edifici separati con ripercussioni oltre che in termini di funzionalità e comunicazione interna anche di natura economica (l'importo annuo del canone di locazione passivo per l'immobile di P.zza Garibaldi è di € 22.633,04). L'adeguatezza degli spazi rispetto all'entità della domanda di servizi avanzata dall'utenza ed al numero dei dipendenti addetti favorisce il progetto di prestazioni soddisfacenti di un'Amministrazione al servizio del cittadino.

#### **B) Istituti scolastici**

Il territorio comunale si estende per 43.000 Km<sup>2</sup>, annovera una popolazione residente di 49.579 (dato ufficiale fonte ISTAT) residenti e n° 27 sedi di istituti scolastici pubblici.

Gli istituti scolastici pubblici si articolano secondo il seguente schema riepilogativo:

**SCUOLE PUBBLICHE MATERNE ED ELEMENTARI AD ANZIO AL 31/12/2007**

<b>I CIRCOLO DIDATTICO</b> Plessi scolastici	<b>SEDE</b>	<b>PROPRIETA'</b>
Materna ed Elementare - Ambrosini	Via Ambrosini,6	comunale
Materna – Quartiere Europa	Via Lussemburgo	comunale
Materna ed Elementare Severiano	Via Andreina	comunale
Elementare Saragat	Via Oratorio di S.Rita	comunale
Materna ed Elementare Miglioramento	Viale Indipendenza	comunale

<b>II CIRCOLO DIDATTICO</b> Plessi scolastici	<b>SEDE CENTRALE</b>	<b>SEDE DISTACCATA</b>	<b>PROPRIETA'</b>
Elementare Acqua del Turco	Viale Marconi, 161		comunale
Materna Vespucci	Anzio Colonia Via Vespucci		comunale
Materna ed Elementare Villa Claudia	Viale Adriatico/ Via Tirreno		comunale
Materna ed Elementare Angelita	Via Cipriani		comunale
Materna ed Elementare Falasche	Via Jenne		comunale

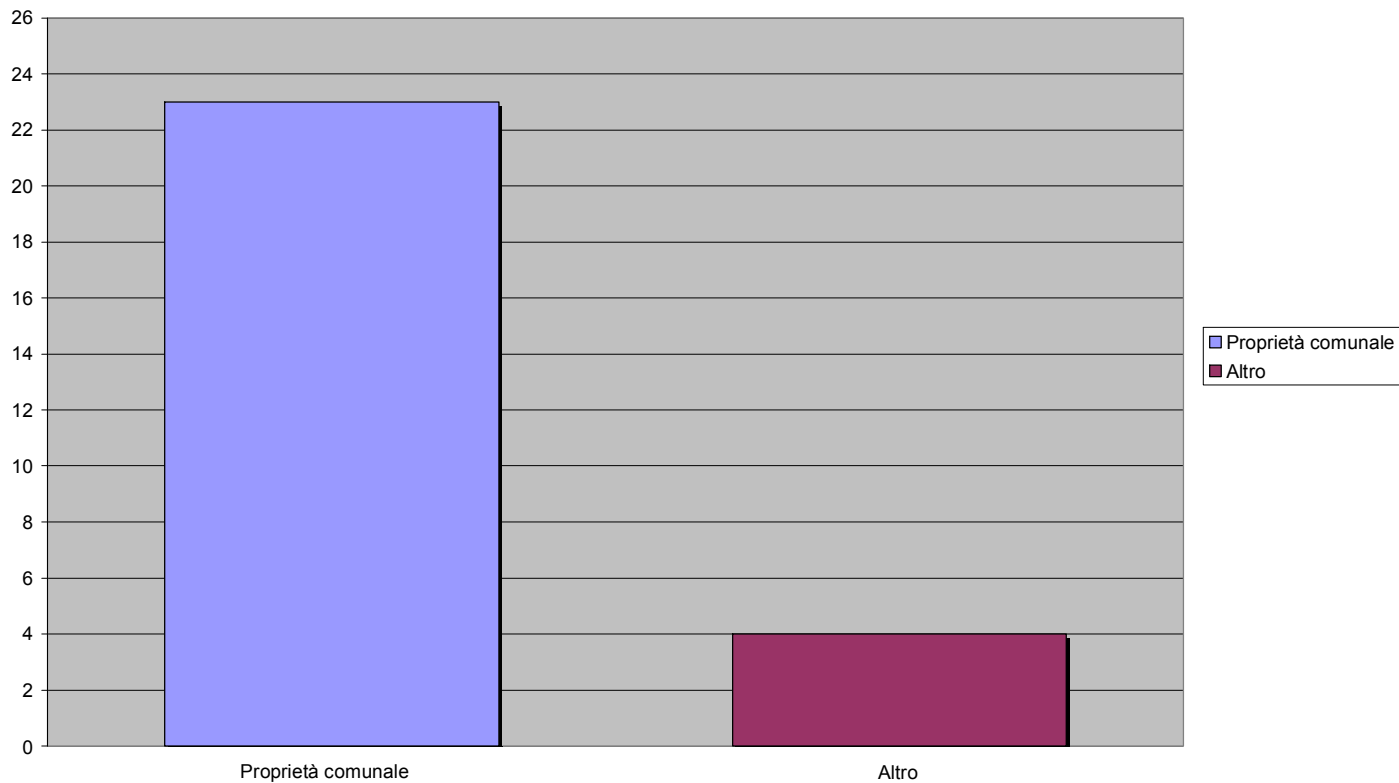
<b>III CIRCOLO DIDATTICO</b> Plessi scolastici	<b>SEDE CENTRALE</b>	<b>SEDE DISTACCATA</b>	<b>PROPRIETA'</b>
Materna ed Elementare Collodi	Via Machiavelli		comunale
Materna ed Elementare Rodari	Via dei Garofani		comunale
Materna ed Elementare Ex Anmil	P.zza S.Anastasio Lungomare celeste		comunale
Materna ed Elementare Lido dei Pini	Via delle Tuberose		comunale

**SCUOLA PUBBLICA SECONDARIA DI I° - II° GRADO ANZIO**

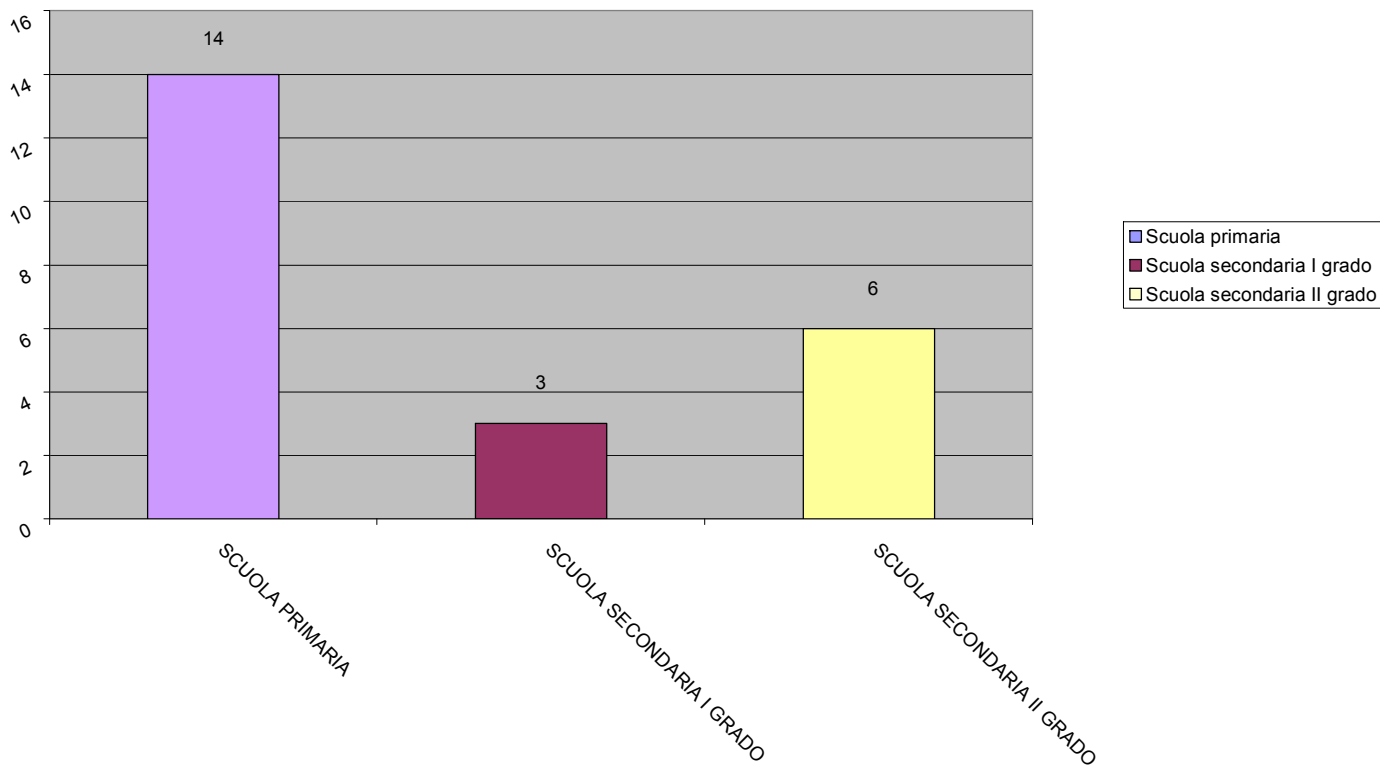
<b>SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO</b>	<b>SEDE CENTRALE</b>	<b>SEDE DISTACCATA</b>	<b>PROPRIETA'</b>
Scuola Media Statale Unificata	Via Ardeatina, 81		comunale
		Via Ambrosini	comunale
Scuola Media Statale Virgilio	Via Goldoni		comunale

<b>SCUOLA SECONDARIA DI II°GRADO</b>	<b>SEDE CENTRALE</b>	<b>SEDE DISTACCATA</b>	<b>PROPRIETA'</b>
Istituto Alberghiero Marco Gavio Apicio	Via Gramsci, 110		comunale(in comodato d'uso gratuito Provincia)
		Via delle Bouganville	Privata (il canone di locazione è pagato dalla Provincia)
Liceo Scientifico Innocenzo XII	Via Ardeatina, 86		Privata (canone di locazione pagato dalla Provincia)
		Via Pegaso	provinciale
		Viale Nerone, 2	provinciale
Istituto Colonna Gatti	Via Filibeck, 2		comunale(in comodato d'uso gratuito alla Provincia)
		Via Fratini	comunale(in comodato d'uso gratuito alla Provincia)
Istituto Statale d'Arte Pomezia	Via del teatro Romano		comunale(in comodato d'uso gratuito alla Provincia)
Liceo Classico Chris Cappell College	Viale Antium, 5		comunale (in comodato d'uso gratuito alla Provincia)
		Via XXI Aprile	comunale(in comodato d'uso gratuito alla Provincia)

### Sedi Istituti scolastici pubblici



### Sedi Istituti scolastici pubblici proprietà comunale



## Misure di razionalizzazione anno 2008-2010

Le misure di razionalizzazione riguardano esclusivamente gli immobili di proprietà comunale destinati a scuola dell'obbligo (primaria/secondaria di I grado) poiché la gestione degli istituti scolastici delle scuole superiori rientrano nell'ambito della competenza della Provincia seppur ubicati in immobili di proprietà comunale a tal scopo concessi in comodato d'uso gratuito.

### **Anno 2008**

- Trasferimento della sede centrale dell'Istituto Alberghiero Marco Gavio Apicio in una struttura di proprietà provinciale ubicata in Viale Nerone con contestuale rilascio dell'immobile di Via Gramsci di proprietà comunale a tal scopo destinato.

### **Anno 2008- 2010**

- Ampliamento del Collodi (III Circolo Didattico) mediante la costruzione di una nuova aula esterna prevista nell'ambito del programma di interventi di Edilizia Scolastica approvato con delibera n. 106 del 07/08/2008 (*"Programma di interventi manutenzione straordinaria"*). La realizzazione dell'opera è a carico dei fondi del bilancio comunale (giusta deliberazione Giunta Municipale n° 11 del 26/08/2008)
- Un equo temperamento dell'esigenza rappresentata dai direttori didattici di ampliamento strutturale delle sedi rispetto ad un incremento del bacino dell'utenza con i fondi finanziari a disposizione dell'Ente ha determinato scelte gestionali di ridefinizione degli spazi delle esistenti strutture mediante le seguenti opere (D.G.M. 106 del 07/08/2008):
  1. Plesso Miglioramento (I circolo didattico) realizzazione di una nuova aula mediante la creazione di nuovi tramezzi;
  2. Plesso Sacida (II circolo didattico) realizzazione di nuova aula mediante lo spostamento di un tramezzo;
  3. Plesso Via Jenne (II circolo didattico) realizzazione di una nuova aula mediante lo spostamento di un tramezzo;
  4. S.M.S. O. Flacco creazione di 2 (due) nuove aule per sopperire alle esigenze della scuola elementare di Via Ambrosini. A tal proposito appare opportuno puntualizzare che già 5 aule sono a tal scopo destinate.

### **C) Gli impianti sportivi gestiti da società sportive convenzionate con il Comune sono in numero di 13.**

Il canone annuo provvisorio percepito dal Comune per ciascun impianto sportivo è di € 619,00 circa.

## Misure di razionalizzazione (anno 2008 -2010)

### **Anno 2009**

Aggiornamento del canone annuo che temperi l'alto valore sociale dell'attività svolta presso gli impianti sportivi con gli attuali valori di mercato.

### **D) Le unità immobiliari di proprietà comunale ad uso commerciale sono 41.**

Il canone annuo complessivo percepito alla data del 31/12/2007 è di € 23.755,12 anziché il canone annuo di locazione dovuto di € 66.399,24.

## Misure di razionalizzazione (anno 2008-2010)

### **Anno 2009**

Avvio delle procedure per la riscossione delle somme dovute e non pagate dai locatari dei locali commerciali per un importo di € 42.644,12.

### **Anno 2008-2010**

Aggiornamento ISTAT del canone di locazione.

*Il Responsabile Edilizia Scolastica*

*(Arch. Egidio Salvini)*

*Il Responsabile S.C. Politiche del Patrimonio e della Casa*

*(Rag. Franco Trinci)*